



REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

DPGR – CA n. 41 del 21 Marzo 2014

OGGETTO: Programma “9- Razionalizzazione Spesa”- Obiettivo/Intervento “9.7. Modalità di approvvigionamento farmaci-dispositivi medici”-Azione “9.7.1 Definizione del Gruppo di lavoro sul repertorio dei dispositivi medici”; Programma “17- Assistenza Farmaceutica”- Azione “17.6.1.7 monitoraggio DPGR-CA n. 38/2012”

**Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____**

REGIONE CALABRIA

Il Presidente della Giunta regionale

(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

PREMESSO che:

- la L. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) al comma 180 dell'articolo unico, come modificato dall'art. 4, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in L. 14 maggio 2005, n. 80, prevede in capo alle Regioni in squilibrio economico la necessità di procedere ad una ricognizione delle cause che lo determinano ed alla elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;
- ai sensi della medesima norma i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal successivo comma 173;
- l'articolo 22, comma 4, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito, attesa la straordinaria necessità ed urgenza di tutelare, ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza, e di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale della regione Calabria, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tenuto conto dei risultati delle verifiche del Comitato e del Tavolo, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che la Regione predisponga un Piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale, da sottoscrivere con l'Accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e s.m.i.;
- il Piano di rientro è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16 dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 908 del 23.12.2009, avente ad oggetto: "Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, co. 180, L. 311/2004, sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della regione Calabria il 17 dicembre 2009 – Approvazione", successivamente integrata dalla D.G.R. n. 97 del 12/02/2010;

PRESO ATTO:

- che l'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede che gli interventi individuati dal Piano e allegati all'Accordo "sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, co. 796, lettera b) della L. n. 296/2006, per la Regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione Calabria in materia di programmazione sanitaria";
- che l'art. 2, comma 95, della L. n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), prevede che "Gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Accordo in materia di esecuzione del Piano di Rientro, è prevista:

- la funzione di affiancamento della regione per l'attuazione dello stesso, che è svolta da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'art. 1 comma 288 della L. 23/12/2005 n. 266;
- la trasmissione ai Ministeri competenti, ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere, dei provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria e, comunque, di tutti i provvedimenti di impatto sul servizio sanitario regionale;



VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 30 Luglio 2010 con la quale il Presidente *pro tempore* della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario ai sensi dell'art. 4 del D.L. 01/10/2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 L. 29/11/2007 n. 222;

DATO ATTO:

- che la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010 dispone la prosecuzione del Piano di rientro attraverso i programmi operativi del Commissario *ad acta*, diretti a dare attuazione alle linee di intervento già previste dal Piano di rientro, coerentemente con gli obiettivi finanziari programmati, sia nella dimensione finanziaria che nella tempistica di attuazione e tenuto conto delle specifiche prescrizioni e osservazioni già comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario Regionale della Calabria ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in dodici punti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 4 agosto 2010 con la quale il Gen. Dott. Luciano Pezzi è stato nominato *sub* Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 29 ottobre 2013 con la quale il Dott. Andrea Urbani, a seguito delle dimissioni del Dott. Luigi D'Elia, è stato nominato *sub* Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010;

DATO ATTO che dall'analisi del combinato disposto delle norme succedutesi nel tempo in materia di commissariamento delle regioni in PdR (art. 4, comma 2, del DL n. 159/2007, conv. con legge n. 222/2007 e s.m.i., art. 2, comma 83 – nella parte applicabile - e comma 88, ultimo periodo, della L. 191/2009 e s.m.i.) emerge che i compiti ed i poteri attribuiti al Commissario *ad acta* attengono:

- a. all'adozione di tutte le misure indicate nel piano di rientro (o nei programmi operativi adottati per la prosecuzione di detti PdR, ai sensi dell'art. 2, comma 88), nonché agli ulteriori atti e provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali implicati dal PdR, in quanto presupposti o comunque correlati e necessari alla completa attuazione del piano (ex art. 2, comma 83, terzo periodo);
- b. alla verifica della piena ed esatta attuazione del piano a tutti i livelli di governo del sistema sanitario regionale (art. 2, comma 83, quarto periodo);
- c. alla trasmissione al Consiglio regionale dei provvedimenti legislativi regionali rivelatisi d'ostacolo all'attuazione del PdR o dei programmi operativi adottati ex art. 2, comma 88 (art. 2, comma 80, terzo periodo, nella nuova formulazione introdotta, unitamente al periodo quarto e quinto, dall'art. 17 – comma 4 – lett. a) del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011);

VISTO il Programma Operativo 2013-2015 per la prosecuzione del Piano di rientro messo a punto dalla Regione Calabria ai sensi dell'art. 15, comma 20, d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella l. 7 agosto 2012 n. 135, ed inviato ai Ministeri competenti per la sua condivisione e approvazione;

VISTO quanto contenuto nel DPGR-CA n. 38 dell'11 aprile 2012 avente in oggetto la "Definizione dell'organizzazione del Settore Farmaceutico Regionale e di linee guida vincolanti per l'uniformità dei processi e delle procedure adottate nella gestione dei farmaci e dei dispositivi medici in ambito aziendale - Obiettivo G5.S14";

ATTESO che il "Programma 17 - assistenza farmaceutica" del P.O. 2013-2015 prevede l'azione 17.6.1.7 concernente il monitoraggio degli adempimenti di cui al DPGR-CA n. 38/2012, con particolare riferimento alla gestione dei Dispositivi medici e dei Farmaci, dall'approvvigionamento al consumo, ai fini della tracciabilità e dell'elaborazione e trasmissione dei flussi NSIS;

CONSIDERATO inoltre che nell'ambito del "Programma 9 - razionalizzazione spesa" del P.O. 2013-2015 è previsto lo specifico Obiettivo/Intervento "9.7. Modalità di approvvigionamento farmaci-dispositivi medici", la cui prima Azione si concretizza con la "Definizione del gruppo di lavoro sul repertorio dei dispositivi medici";

RITENUTO pertanto di dover procedere alla costituzione del suddetto Gruppo di lavoro ed alla nomina dei suoi componenti, senza la previsione di alcun onere a carico del FSR, con la seguente finalità:

- qualificare e razionalizzarne l'utilizzo dei dispositivi medici in ambito regionale attraverso la predisposizione del repertorio regionale, che tenga conto delle risorse economiche disponibili, del miglior rapporto costo/beneficio, a parità di efficacia e sicurezza, orientando gli operatori sanitari alla migliore scelta nel rispetto del tetto di spesa previsto per i dispositivi;

STABILITO che per la valutazione di presidi specialistici il gruppo di lavoro potrà avvalersi della consulenza di esperti appartenenti al SSN;

STABILITO inoltre che il presente provvedimento supera il decreto dirigenziale n. 3186 del 20 marzo 2014 di medesimo contenuto;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Dirigente di Servizio quale Responsabile del Procedimento ed estensore materiale del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI COSTITUIRE il "Gruppo di lavoro sul repertorio dei dispositivi medici" composto come segue:

- Dr. Giacomino Brancati - Dirigente Settore "Area LEA" (Coordinatore)
- Dott. Roberto Cosentino - Dirigente Servizio "Politica del Farmaco"
- Dott. Vincenzo Ferrari - Dirigente Servizio "Gestione FSR – Tavoli di Monitoraggio"
- Dott.ssa Adele De Francesco - GdL Farmaceutica (DPGR-CA n. 61/2013)
- Dott.ssa Lucia Florio - GdL Farmaceutica (DPGR-CA n. 61/2013)
- Dott.ssa Maria Rosaria Maione - GdL Farmaceutica (DPGR-CA n. 61/2013)
- Dott. Jose Francisco Aloe - Direttore S. C. Farmacia P.O. Lamezia Terme – ASP CZ
- Dott.ssa Maria Altomonte - Direttore S. C. Farmacia A. O Reggio Calabria "
- Dott.ssa Rossana Ritacca - Dirigente Farmacista A. O. Cosenza
- Rappresentante KPMG
- Rappresentante AGENAS

DI SPECIFICARE la seguente finalità dell'attività del Gruppo di lavoro:

- qualificare e razionalizzarne l'utilizzo dei dispositivi medici in ambito regionale attraverso la predisposizione del repertorio regionale, che tenga conto delle risorse economiche disponibili, del miglior rapporto costo/beneficio, a parità di efficacia e sicurezza, orientando gli operatori sanitari alla migliore scelta nel rispetto del tetto di spesa previsto per i dispositivi;

DI STABILIRE inoltre che per la valutazione di presidi specialistici il Gruppo di lavoro potrà avvalersi della consulenza di esperti appartenenti al SSN;

DI PRECISARE che la partecipazione al suddetto gruppo è a titolo gratuito e che pertanto non esistono oneri a carico del FSR;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;



DI MANDARE al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute il presente provvedimento per la sua esecuzione nei tempi prescritti dalle norme e per la verifica dell'attuazione delle disposizioni in esso contenute;

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito web del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Roberto Cosentino

Il Dirigente di Settore
Dr. Giacomino Brancati

Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito

IL SUB COMMISSARIO
Dott. Andrea Urbani

(SCOPELLITI)